

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuoverà caratteristiche ambientali impegnandosi attivamente con gli emittenti su questioni sostanziali relative al clima e alla biodiversità, come ad esempio l'incoraggiamento alle società ad allinearsi all'accordo di Parigi, ad adottare obiettivi scientifici per la riduzione delle emissioni di carbonio e/o ad anticipare ampiamente i loro impegni relativi alla sostenibilità. Inoltre, il Comparto promuoverà caratteristiche ambientali operando sulla base di un elenco di esclusione, escludendo i settori ritenuti nocivi per l'ambiente.

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'impatto in termini di sostenibilità del Comparto è misurato attraverso l'implementazione, da parte del Consulente per gli investimenti, della sua politica di coinvolgimento di emittenti e della strategia di esclusione. La strategia di esclusione e il processo di screening negativo del Comparto si applicano al 100% dei suoi investimenti diretti.

Ad esempio, il processo di screening del Comparto comporta l'esclusione di alcuni settori, compresi gli emittenti che operano nel settore del carbone e del petrolio non convenzionale (come il petrolio artico e le sabbie bituminose). A questo proposito, il Consulente per gli investimenti fa riferimento a norme accettate a livello globale, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno rilevante agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Comparto mira alla massimizzazione del rendimento totale, compatibilmente con la tutela del capitale e una gestione prudente degli investimenti. Il Comparto mira a conseguire l'obiettivo di investimento attraverso l'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività, quali titoli azionari e titoli correlati ad azioni, strumenti a reddito fisso e valute, strumenti correlati a materie prime e immobili.

Il Comparto promuove inoltre caratteristiche ambientali (come la mitigazione dei cambiamenti climatici) attraverso un processo di screening negativo e il coinvolgimento dell'emittente (ad esempio, incoraggiando le imprese ad allinearsi all'accordo di Parigi e/o ad adottare obiettivi scientifici per la riduzione delle emissioni di carbonio). Il Comparto esclude gli investimenti diretti in settori ritenuti dannosi per l'ambiente dal Consulente per gli investimenti, inclusi quelli del carbone e del petrolio non convenzionale (come il petrolio artico e le sabbie bituminose). Ciò nonostante, alcuni titoli a reddito fisso ESG (come descritti più avanti nella sezione del Prospetto intitolata **"Titoli a reddito fisso ESG"**) di settori esclusi possono essere consentiti se il Consulente per gli investimenti stabilisce che tali investimenti sono allineati con la promozione delle caratteristiche ambientali del Comparto.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto esclude gli investimenti diretti in settori ritenuti dannosi per l'ambiente dal Consulente per gli investimenti, tra cui il carbone e il petrolio non convenzionale (come il petrolio artico e le sabbie bituminose). Ciò nonostante, alcuni titoli a reddito fisso ESG (come descritti più avanti nella sezione del Prospetto intitolata **"Titoli a reddito fisso ESG"**) di settori esclusi possono essere consentiti se il Consulente per gli investimenti stabilisce che tali investimenti sono allineati con la promozione delle caratteristiche ambientali del Comparto.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le società in cui vengono effettuati gli investimenti seguono prassi di buona governance, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti valuta le prassi di governance delle imprese beneficiarie degli investimenti del Comparto mediante un sistema di punteggio proprietario e/o di terzi che tiene conto del modo in cui la governance dell'impresa beneficiaria dell'investimento si raffronta con le controparti del settore. I fattori presi in considerazione dal Consulente per gli investimenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. diversità del consiglio;
2. questioni legali o normative relative all'impresa beneficiaria dell'investimento (come il rispetto degli obblighi fiscali); e
3. condotta e cultura dell'impresa beneficiaria dell'investimento.

Come sopra esposto, i processi di screening negativo del Comparto comportano l'esclusione di alcuni settori, evidenziando che il Consulente per gli investimenti fa riferimento a norme accettate a livello globale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite riguardo a solide pratiche di gestione, relazioni con i dipendenti e remunerazione del personale.

Quando il Consulente per gli investimenti applica la sua politica di valutazione delle buone prassi di governance, il Comparto ha la possibilità di conservare i titoli delle società beneficiarie degli investimenti che il Consulente per gli investimenti ritiene essere nel migliore interesse del Comparto e dei suoi Azionisti.

Il Consulente per gli investimenti può inoltre collaborare attivamente con gli emittenti allo scopo di migliorare le loro prassi di governance in futuro.

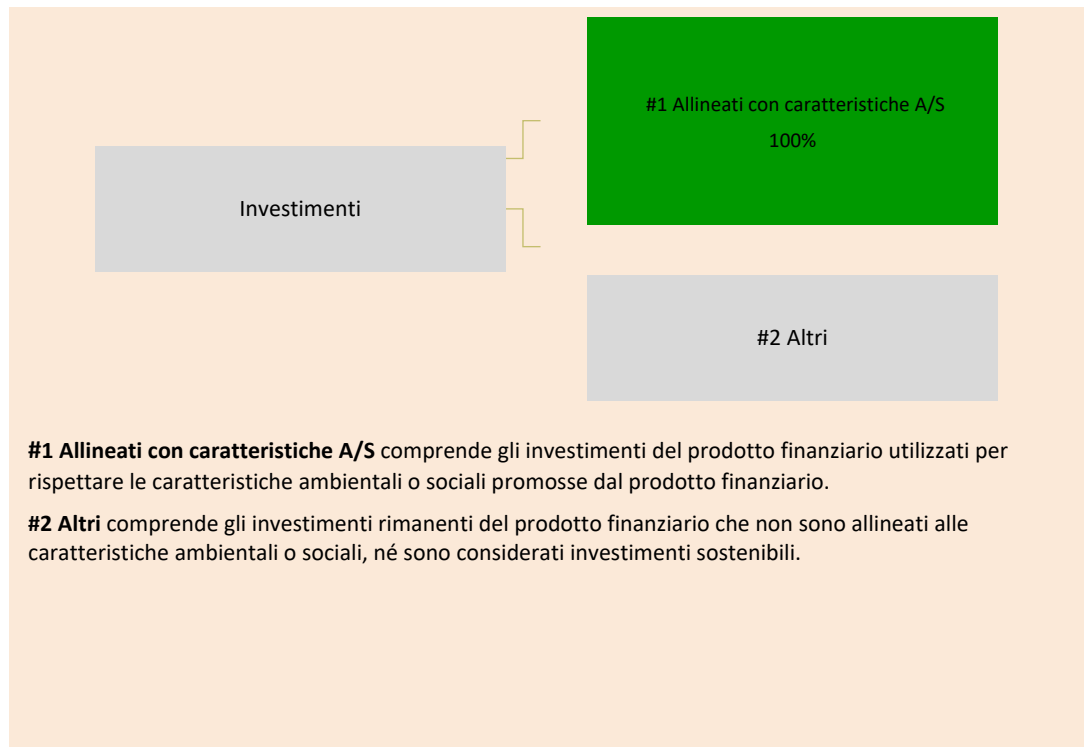
La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Come sopra esposto, la strategia di esclusione e il processo di screening negativo del Comparto si applicano al 100% dei suoi investimenti diretti.

Il Comparto non mira a investire in investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

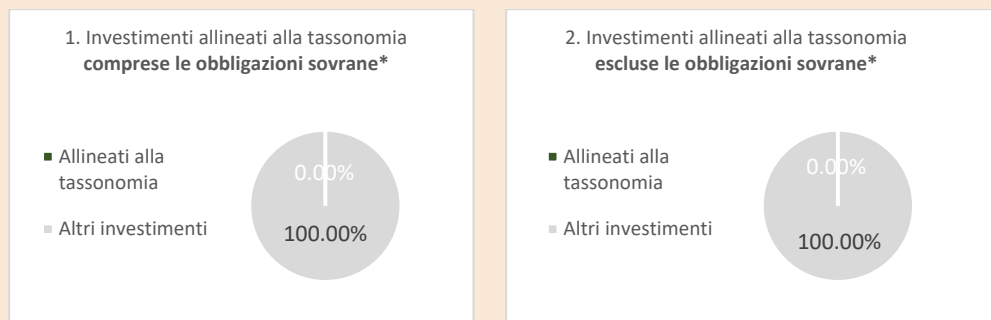
Il Consulente per gli investimenti non utilizza di norma strumenti derivati al fine di promuovere caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per altre finalità, come indicato nel suo Supplemento, anche per esempio a fini di investimento e/o di copertura.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Come mostrato nel grafico seguente, la quota minima di investimenti in attività economiche ecosostenibili allineata alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

La quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?



Come spiegato sopra, gli investimenti diretti del Comparto sono valutati in base alla sua strategia di esclusione, applicata al 100% dei suoi investimenti diretti (si rileva che le garanzie minime ambientali o sociali sono previste solo per tali investimenti diretti e non si applicano agli investimenti indiretti).



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

[Articolo 10 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari \(SFDR\) – Dynamic Multi-Asset Fund](#)